

31 agosto 2010 0:00

Azioni di banca non quotata e cessione

mia madre è stata convinta, alcuni anni or sono, dalla sua banca (Cassa di risparmio di Ferrara) ad investire dei risparmi anche nell'acquisto di azioni della banca stessa. L'anno scorso si è presentata al consulente della banca per chiedere di liquidare tutti gli investimenti e chiudere il conto, ma è stata convinta a mantenere il rapporto conservando le azioni. Ora è ritornata chiedendo di chiudere tutto. Le è stato risposto che le azioni, già pagate 24 euro l'una e ora quotate 34 (circa) non saranno in nessun caso riacquistate dalla banca stessa, e che occorrerà aspettare un compratore sul mercato (evento dato per improbabile) e che nell'attesa lei dovrà necessariamente mantenere attivo il conto corrente con i costi relativi. Potete dirmi se questo comportamento sia conforme a regole e/o corretto?

Vanni, da Bologna (BO)

Risposta:

Le regole di negoziazione per questa tipologia di titoli sono stabilite dalla banca stessa e può chiedere di consultarle, dobbiamo far notare che in genere le banche favoriscono gli scambi, quindi pare si tratti di una ripicca contro il cliente che chiude i rapporti. Ricordi che le azioni può comunque trasferirle altrove o, alle brutte, cederle:

http://investire.aduc.it/articolo/cessione+azioni+fallite+fac+simile+atto+vendita_10487.php

Il bollo è stato abolito.